



Ministero della cultura
Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo

PARERE N. 4 / 2021

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo” ed, in particolare, l’articolo 11, che istituisce il Consiglio superiore del cinema e l’audiovisivo;

VISTO il decreto ministeriale 2 gennaio 2017, registrato dalla Corte dei conti il 10 febbraio 2017 al n. 127, recante “Funzionamento del Consiglio superiore del cinema e dell’audiovisivo e regime di incompatibilità dei componenti”;

VISTO il Regolamento interno del Consiglio superiore del cinema e dell’audiovisivo, approvato il 19 aprile 2017;

VISTO il decreto ministeriale 17 giugno 2020, con cui sono stati nominati i componenti del Consiglio superiore del cinema e dell’audiovisivo;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 3 febbraio 2021, n.65, recante “Riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo per l’anno 2021” su cui il Consiglio si è espresso con proprio parere n.1 nella seduta del 2 febbraio 2021;

VISTO il decreto del Ministro della Cultura 9 aprile 2021 n. 154, recante “Ulteriore riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo per l’anno 2021” su cui il Consiglio si è espresso con proprio parere n.3 nella seduta del 31 marzo 2021;

VISTA la richiesta di parere della Direzione generale cinema e audiovisivo pervenuta in data 24 giugno 2021 sulle modifiche al D.M. 3 febbraio 2021 di “Riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo per l’anno 2021” e delle risorse derivanti dal Fondo Emergenze istituito presso il Ministero della Cultura di cui al DL n. 18 del 2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, pari a 120 milioni di euro;

PRESO ATTO della proposta di allocazione delle risorse pervenuta dalla Direzione generale cinema e audiovisivo, a seguito dell’istruttoria delle domande presentate attraverso la piattaforma informatica DGCOL fino alla data del 30 giugno 2021, tenuto conto di quanto discusso nella riunione telematica del Consiglio del 1° luglio 2021, aggiornatasi e conclusasi il successivo 8 luglio 2021;

ESAMINATI gli atti:

R



Ministero della cultura

Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

1. Alla luce della necessità di garantire certezza alle imprese sugli incentivi fiscali previsti dalla legge 220/2016 e dai relativi decreti attuativi, dando continuità alle attività di produzione nazionale e di produzione esecutiva di opere internazionali per l'anno in corso e considerando l'analisi delle richieste di credito di imposta alla produzione presentate dalle imprese alla data del 30 giugno 2021, si esprime parere favorevole sul riparto di 120.000.000 euro derivanti dal Fondo Emergenze istituito presso il Ministero della Cultura di cui al DL n. 18 del 2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e sulla allocazione di tali risorse nella misura di 65 milioni di euro al "credito d'imposta produzione cinematografica", di 45 milioni di euro al "credito d'imposta produzione tv e web", di 10 milioni di euro al "credito d'imposta produzione esecutiva di opere non di nazionalità italiana".

2. Tenendo conto che tali risorse non consentono in ogni caso di far fronte a tutte le richieste di credito di imposta per la produzione relative al primo semestre 2021 e in previsione delle attività già programmate dalle imprese di produzione per il secondo semestre 2021, si raccomanda il reperimento di ulteriori risorse necessarie a coprire il fabbisogno generato da attività di produzione nazionale e internazionale per l'intera annualità.

Il presente parere è trasmesso alla Direzione generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura.

Roma, 8 luglio 2021

IL PRESIDENTE

Stefano Rulli